

LA PRIMA Ieri sera al Bellarmino il film del regista tarantino Giacomo Abbruzzese

Attentato a San Silvestro nel "corto" Fireworks

□ Uno sciopero generale dei dipendenti del siderurgico indetto per il 31 dicembre dopo l'ennesima morte sul lavoro. Una brigata internazionale composta da un francese, due tarantini, una ragazza greca ed un palestinese. Un'esplosione nella notte di San Silvestro che modifica lo skyline della città dei due mari.

Il regista tarantino Giacomo Abbruzzese ha guardato nell'immaginario collettivo di almeno due generazioni di suoi concittadini, cresciuti all'ombra delle ciminiere, ed ha servito loro un corto che racconta un sogno, un incubo, un'ossessione.

Questo è "Fireworks", poco più di venti minuti girati in alta definizione. Ieri pomeriggio il corto ha debuttato in Puglia. Ad ospitare la prima regionale del cortometraggio già proiettato al Festival di Torino, il cinema Bellarmino sempre attento a raccogliere e incoraggiare nuove sfide e nuove proposte.

«Non è facile raccontare la

propria città», confessa il giovane regista presentando il lavoro. Soprattutto quando si affronta un tema così forte come il rapporto con la grande fabbrica, il dualismo tra diritto al lavoro e diritto alla salute. Un argomento che appassiona, che divide, che fa discutere. E, probabilmente, anche il corto di Abbruzzese alimenterà il coro lagnoso e isterico di una città che rincorre il suo destino, senza mai afferrarlo. Il regista lo sa, anzi, quasi auspica di rimbalzare sulla catapulta mediatica.

Il tema è forte e per certi versi anche inedito al di fuori dei confini provinciali. Forse la tipologia del corto non è la migliore per avvicinare il grande pubblico, ma sicuramente è un efficace veicolo di penetrazione nei circuiti cinematografici. Per Abbruzzese Fireworks costituisce la prova di diploma nel prestigioso studio parigino "Le Fresnoy" ed è il suo secondo lavoro dopo "Archipel", storia di un giovane palestinese alle prese con un check-point

di Gerusalemme, con il quale aveva vinto il concorso Italiana.Corti al Torino Film festival.

Fireworks ha avuto una gestazione lunga. «Circa sei anni - spiega Abbruzzese - cominciata quando la vicenda ambientale di Taranto iniziava appena a prendere forma. Però volevo affrontarla da un'altra prospettiva: non volevo raccontare la realtà, ma riscriverla».

Un'opera di fantasia, dunque, su un tema di grande attualità e di grande richiamo come dimostra la sala del Bellarmino gremita di gente. Un pubblico prevalentemente di giovani, molti ambientalisti e persino un magistrato.

A presentare il corto di Abbruzzese ed il suo staff è stato il nostro collega del Corriere, esperto di cinema, Massimo Causo che ha, involontariamente favorito l'incontro con la protagonista femminile del film. Nel cast ci sono anche due attori tarantini: Angelo Losasso e Angelo Cannata che hanno partecipato alla prima di ieri. Erano pre-

senti anche Ubaldo Occhinegro che ha curato gli effetti speciali ed ha realizzato il manifesto del film, Alessandro Altavilla tecnico del suono e Linfa Hand, truccatrice americana con sangue pelle-rossa.

Nel film i protagonisti parlano lingue diverse, ma dialogano attraverso il linguaggio universale del riscatto. Questa almeno, la metafora che il regista intende trasmettere attraverso il suo lavoro. «Inoltre - spiega Abbruzzese - ho voluto imprimere una connotazione internazionale a Taranto, una città che ha bisogno di aprire il suo orizzonte».

Fireworks è prodotto dallo studio di arti contemporanee "Le Fresnoy" di Parigi, con il contributo di Apulia Film Commission. Nel cast il palestinese Saleh Bakri, la greca Katia Goulioni, il francese Julien Anselmino, oltre ai tarantini Cannata e Losasso. Il corto è stato selezionato in importanti competizioni internazionali come il Torino Film Festival ed il Clermont Ferrand.

(m. tur.)



www.ecostampa.it

LE FINESTRE - STUDIO NATIONAL DES ARTS CONTEMPORAINS presente

con: MARCO RIZZI - GIACOMO SBRUCIATESI produttive: ANSELMO MUSCARELLA - ANGELO CANATA
regia: SALVATORE DI NATALE - NATA GALLI - ANGELO CANATA
musiche: CARLOTTA BRUNI con: NICOLA PERRELLI - MASSIMO ADIVOLA attori: GIULIO GEMELLI - ANGELO CANATA
montaggio: MARCO RIZZI - GIACOMO SBRUCIATESI produttive: ANSELMO MUSCARELLA - ANGELO CANATA
regia: SALVATORE DI NATALE - NATA GALLI - ANGELO CANATA
© una produzione LE FINESTRE STUDIO NATIONAL DES ARTS CONTEMPORAINS con la collaborazione di ANSELMO MUSCARELLA

